



***Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale***

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** la Legge 28 luglio 1999, n. 266, e il decreto legislativo 24 marzo 2000, n. 85, concernenti il riordino della carriera diplomatica;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO** il D.M. 1600/1759 del 18 settembre 2014, di approvazione del Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, come modificato dal D.P.R. del 29 dicembre 2016, n. 260, recante il “Regolamento di attuazione dell’art. 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del MAECI;
- VISTO** il D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”, entrato in vigore il 16 febbraio 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233 “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”, che si applica dal 16 febbraio 2017 e che abroga e sostituisce il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060 e il D.M. 9 novembre 2016, n. 2405;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il D.P.R. 16 novembre 2018, n. 69, registrato alla Corte dei Conti in data 5 dicembre 2018, con il quale sono state conferite all’Ambasciatore Renato Varriale le funzioni di Direttore Generale per le Risorse e l’Innovazione;
- VISTO** il D.M. n. 2325 del 4 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2019, reg. n. 2301, con il quale sono state conferite le funzioni di Capo dell’Ufficio V della Direzione Generale per le Risorse e l’Innovazione, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni (19/11/2019) al Consigliere di Legazione Chiara Petracca;
- VISTO** Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante l’“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei servizi dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** l’art. 29 del citato D. Lgs. 50/2016, concernente i principi in materia di trasparenza;
- VISTO** l’art. 31 del citato D. Lgs. 50/2016, concernente il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento (RUP);
- VISTO** l’art. 32, comma 2, del citato D. Lgs. 50/2016, in base al quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 36 del citato D. Lgs. 50/2016, concernente la stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture sotto soglia, e in particolare il comma 2, lettera a), che consente, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- VISTI** gli artt. 101, comma 1, e 102 comma 2 e 6, del citato D. Lgs. 50/2016 concernenti, in particolare, le attività ed i soggetti delle stazioni appaltanti deputati alla prevista verifica di conformità per i servizi e le forniture;
- VISTE** le Linee Guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del citato D. Lgs. n. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- VISTE** le Linee Guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del citato D. Lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017, n. 56, con Delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018, con particolare riguardo a quanto indicato ai punti 3 e 4 (affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro);
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, con particolare riguardo al comma 301 dell’articolo 1 che autorizza il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a bandire, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, un concorso pubblico di accesso alla carriera diplomatica, nei limiti dell’attuale dotazione organica e delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, per un contingente annuo non superiore a trentadue Segretari di Legazione in prova;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 65, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1 lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008, n. 72, recante il regolamento per il concorso di accesso alla carriera diplomatica;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 gennaio 2013, n. 17, recante modifiche al predetto regolamento di accesso alla carriera diplomatica;
- VISTO** il D.M. 7 febbraio 2020, n. 5115/81/BIS, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 15 del 21 febbraio 2020, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a 32 posti di Segretario di legazione in prova nella carriera diplomatica;
- CONSIDERATO** che l’art. 8 del citato D.P.C.M. n. 17 del 2013 (regolamento concorsuale) – recepito dall’art. 7 del bando di concorso - prevede lo svolgimento, prima delle prove scritte, di una prova attitudinale preselettiva (questionario di 60 quesiti a risposta multipla) volta ad accertare la capacità del candidato di svolgere l’attività diplomatica e che per l’espletamento di detta prova l’Amministrazione può avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale;
- RITENUTO** necessario per questa Amministrazione avvalersi di ente o società specializzata ed esperta cui affidare l’incarico di predisporre, gestire, coordinare ed espletare, mediante processi automatizzati, la prova attitudinale preselettiva per il concorso di accesso alla carriera diplomatica;
- CONSIDERATE** l’elevata complessità, vastità e articolazione del programma di esame relativo al concorso di accesso alla carriera diplomatica, nonché la complessiva delicatezza e il livello di difficoltà che caratterizzano il concorso stesso;
- CONSIDERATO** che l’Amministrazione intende affidare all’ente o società specializzata, oltre all’organizzazione e formulazione dei quesiti della predetta prova, anche l’intera

predisposizione e gestione del processo di accesso on-line (“accesso agli atti”), da parte di ciascun candidato, alla propria prova attitudinale preselettiva, nonché mediante apposito processo di digitalizzazione degli elaborati ai propri temi svolti nelle successive cinque prove scritte, da predisporre dietro specifico progetto tecnico attuativo a cura dell’ente o società specializzata e da effettuarsi in apposita area riservata immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di correzione e abbinamento nominativo da parte della Commissione esaminatrice;

RITENUTO di dover altresì richiedere all’ente o società specializzata, in considerazione dei delicati aspetti organizzativi della prova attitudinale preselettiva per il concorso di accesso alla carriera diplomatica, di mettere a disposizione un congruo numero di propri qualificati dipendenti da adibire rispettivamente a coordinamento tecnico/informatico e a direzione, coordinamento e supporto logistico/organizzativo di tutte le procedure inerenti l’identificazione, la registrazione, il controllo e l’assistenza dei candidati durante tutte le fasi previste prima, durante e dopo lo svolgimento delle prove stesse;

RAVVISATA la necessità per questa Amministrazione - in considerazione del citato grado di complessità e articolazione del programma d’esame con riguardo alla predisposizione dei questionari con quesiti a risposta multipla previsti per la prova attitudinale preselettiva, alla preparazione dello specifico materiale concorsuale e al coordinamento e gestione complessiva della prova stessa, in ragione, vieppiù, di tutte le correlate necessarie misure preventive dovute all’attuale emergenza COVID-19 - di procedere all’affidamento dell’incarico in questione ad ente o società specializzata ed esperta del settore, che garantisca il più alto livello organizzativo e qualitativo rispetto alla delicatezza, difficoltà e complessità della prova, sia in termini di qualifica ed esperienza del personale impiegato per la preparazione e gestione della prova, sia in termini di rispondenza dell’offerta e dei correlati progetti tecnici alle specifiche necessità di questa Amministrazione, sia in termini di congruità del prezzo in rapporto alla prestazione richiesta, sia in termini di provata sicurezza, qualità, affidabilità e puntualità nello svolgimento del servizio richiesto;

CONSIDERATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura del servizio con le specifiche caratteristiche in esame, né risultano sul MePA categorie che prevedono un’offerta del predetto servizio tale da soddisfare appieno gli speciali e peculiari requisiti e criteri sopra descritti;

RITENUTO pertanto di dover procedere all’affidamento dei sopracitati servizi - sulla base dei predetti criteri di selezione e per le specifiche esigenze organizzative concorsuali di questa Amministrazione, nelle date, nelle sedi e negli orari previsti per lo svolgimento delle prove di cui all’art. 12 del bando di concorso - ad unico ente o società specializzata del settore con provata esperienza pregressa e in grado di garantire i sopradescritti standard di sicurezza, affidabilità e idoneità a fornire prestazioni coerenti con l’alto livello qualitativo e professionale atteso;

CONSIDERATO che l’operatore economico uscente è risultato rispondere appieno ai predetti criteri ed esigenze, tenuto conto dell’elevato livello di qualità e sicurezza garantite nel corso e a conclusione del precedente rapporto contrattuale, con particolare riguardo all’esecuzione a regola d’arte di tutti i servizi richiesti, al pieno rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, alla qualità, integrità e correttezza delle prove predisposte, all’assenza di contestazioni invalidanti, agli alti standard organizzativi garantiti, all’assistenza tecnica fornita, alla completa riservatezza dei dati in proprio possesso, nonché all’affidabilità del personale messo a disposizione per il buon esito del

servizio, pur garantendo la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO che in vista della scelta della società incaricata di espletare i servizi richiesti per la gestione della prova attitudinale prevista per il concorso di accesso alla carriera diplomatica è stata comunque effettuata una preliminare indagine informale e comparativa di mercato per conoscere sia la disponibilità e sia i prezzi praticati dalle società specializzate operanti nel settore - anche non affidatarie nelle precedenti procedure di affidamento - dalla quale è stata confermata la possibilità di procedere tramite affidamento diretto dei servizi in questione;

CONSIDERATE altresì la particolare struttura del mercato di riferimento e la riscontrata oggettiva difficoltà nel reperire un elevato numero di società specializzate operanti nel settore in grado di garantire - con riguardo ai predetti stringenti criteri di selezione e del citato grado di complessità e articolazione del programma d'esame - i più alti livelli di sicurezza, idoneità, qualità, esperienza e affidabilità del servizio e di professionalità del personale tecnico e di supporto logistico-organizzativo impiegato;

CONSIDERATO che l'attuale situazione di emergenza COVID-19 rende oltremodo necessaria per questa Amministrazione ogni più attenta, scrupolosa e responsabile valutazione di scelta del contraente, sia riguardo ai citati rigorosi parametri di qualità, sicurezza e provata efficienza per la preparazione, gestione ed espletamento della prova attitudinale preselettiva, del servizio di digitalizzazione degli elaborati delle prove scritte e dell'accesso agli atti online sopra richiamati, e sia riguardo alla correlata capacità organizzativa - in termini tecnico-logistici, del personale e dei materiali concorsuali impiegati - di assumere l'incarico in ottemperanza ed in applicazione delle vigenti specifiche misure di prevenzione dell'emergenza epidemiologica previste al riguardo;

RAVVISATA infine la necessità di garantire - ai fini organizzativi - la conclusione della procedura di affidamento dei servizi in questione in tempi contenuti, in considerazione delle previste ristrette tempistiche di espletamento delle citate prove concorsuali e selettive e della contestuale situazione di emergenza epidemiologica,

DETERMINA

1. di individuare, come stima massima per l'affidamento dei servizi di cui alle premesse, l'importo complessivo di **euro 21.000 (ventunomila/00)** al netto dell'IVA senza costi per la sicurezza per rischio di interferenza ai sensi del D. Lgs 81/2008, fermo restando gli oneri di sicurezza interna inclusi nel predetto importo; detta spesa troverà copertura contabile negli ordinari stanziamenti di bilancio previsti a valere sul capitolo **1245**, p.g. **3**, per l'esercizio finanziario di competenza;
2. di approvare la procedura per la stipula di un contratto sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs 50/2016, mediante affidamento diretto finalizzato al servizio di predisposizione e gestione della prova attitudinale preselettiva, del servizio di digitalizzazione degli elaborati dell'attitudinale stessa e delle successive prove scritte, nonché dell'accesso agli atti online da parte dei candidati per il concorso per l'accesso alla carriera diplomatica (segretario di legazione in prova);
3. di attribuire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) al Capo dell'Ufficio V di questa Direzione Generale. Sono altresì demandati al predetto RUP tutti gli adempimenti amministrativo-contabili necessari per lo svolgimento della citata procedura di affidamento diretto

del servizio in questione e la verifica di conformità - mediante emissione del relativo certificato di regolare esecuzione - ai sensi dell'art. 102, comma 2, del citato D. Lgs. 50/2016;

4. di individuare la società di settore cui affidare l'incarico per i servizi di cui trattasi sulla base dei criteri e delle motivazioni di cui alle premesse, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, nonché della comprovata affidabilità, professionalità, sicurezza e alta qualità nella prestazione, con particolare riferimento alla produzione – secondo i predetti elevati dettami – dei questionari con quesiti a risposta multipla, dei materiali concorsuali, della relativa congruità del prezzo offerto e delle eventuali caratteristiche migliorative dell'offerta;
5. di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, che la stipula del contratto avvenga a seguito dell'accertamento, in capo alla società prescelta, dei requisiti di ordine generale e dell'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni e integrazioni, e della regolarità contributiva. Il contratto dovrà essere controfirmato dalla controparte, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016, con valore di scrittura privata;
6. di disporre che il pagamento dei servizi in questione venga effettuato in unica soluzione al termine degli stessi, previa emissione del previsto certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, a seguito di presentazione di apposita fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dei previsti accertamenti ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973.

Roma, 22 maggio 2020

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE
Ambasciatore Renato Varriale